

## SIGLATO PROTOCOLLO FRA ARCA E FORUM DELLA LEGALITÀ

# «Appalti più trasparenti nell'edilizia popolare»

## Intesa contro corruzione e infiltrazioni della mala

**VALENTINO SGARAMELLA**

● L'Arca Puglia ha sottoscritto un protocollo d'intesa, in qualità di stazione appaltante, con il Forum della legalità rappresentato dal suo presidente, **Vito Savino**. Del forum fanno parte, oltre all'Arca stessa, anche Cgil, Cisl e Uil della provincia di Bari e le maggiori organizzazioni datoriali tra cui Confindustria, Confcommercio, Associazione nazionale costruttori edili (Ance).

L'obiettivo è evidente: legalità nel settore degli appalti, un campo talvolta permeabile ad atti corruttivi che conducono alla dequalificazione del lavoro. Il protocollo serve a fornire precise garanzie per avere all'interno del mondo degli appalti un lavoro di qualità, garantendo la sicurezza sui cantieri. Si vogliono anche porre freni a tentativi di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata.

D'ora in poi, tutte le aziende che si aggiudicheranno gli appalti presso Arca Puglia dovranno presentare gli elenchi dei dipendenti che intendono assumere, per una prima scrematura circa l'esistenza di personaggi riconducibili in qualche modo alla malavita. Si pensi che ogni due anni Arca Puglia muove un giro economico stimato sui 33 milioni di euro: è la seconda stazione appaltante dopo l'Asl Bari.

**Gigia Bucci** della Cgil è esplicita: «Quella di oggi è una data importante, i sindacati sono uniti ed hanno lavorato per tale unità e la creazione condivisa di un sistema di regole importante negli appalti pubblici». Poi: «Il

lavoro non finisce con la firma dei protocolli ma inizia adesso». **Vera Guelfi** dell'Uil: «È interesse di tutte le parti sociali che si rispettino le norme e ci sia legalità. Abbiamo accettato tutti di chiedere un rafforzamento di queste norme».

**Giuseppe Boccuzzi** della Cisl: «Con il Forum della legalità stiamo portando avanti un progetto di governance in una materia come gli appalti in cui la trasparenza, lo snellimento delle procedure e la qualità del lavoro sono centrali rispetto al valore economico che viene messo a bando».

**Giuseppe Fragasso** dell'Ance: «Ci troviamo con il sindacato a dire le stesse cose. Non abbiamo timore ad essere controllati. Vogliamo che la legalità entri in tutti i settori della vita pubblica».

**Giuseppe Zichella**, amministratore unico di Arca Puglia: «Non possiamo nasconderci che proveniamo da un momento difficile, inutile girarci intorno. A dicembre scorso abbiamo avuto un problema molto grave che ha colpito il vertice gestionale di questa struttura». Ancora: «Non siamo abituati a convivere con gli organi di giustizia che ci chiedono conto. Firmare questo protocollo significa dire a tutti che vogliamo essere controllati».

Vito Savino ha infine sottolineato: «Il documento è stato elaborato con l'intervento di corpi intermedi e di una libera associazione, il forum della legalità. Senza corpi intermedi e associazioni non si va da nessuna parte. Sono anima e fermento dello sviluppo sociale».



L'INTESA Da sinistra Zichella (Arca) e Savino (Forum legalità)

